



Segreteria Nazionale
Prot. n° UNICA/SNA/2023/046
-URGENTE-

Al Presidente dell'I.N.P.S.
Dott. Pasquale Tridico
Via Ciro il Grande 21
00144 ROMA

ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it

Al Direttore Generale dell'I.N.P.S.
Dott. Vincenzo Caridi
Via Ciro il Grande 21
00144 ROMA

ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

E, P.C.,

Al Ministro Infrastrutture e Trasporti
Sen. Matteo Salvini
Via Nomentana 2
00161 ROMA

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Dott.ssa Marina Elvira Calderone
Via Vittorio Veneto 56
00187 ROMA

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: mancata applicazione art. 5 Vs Circolare INPS n° 117 del 8 ottobre 2020 (attribuzione maggiorazioni derivanti dai benefici pensionistici di cui all'art. 1 comma 3, D.Lgs. 30 aprile 1997, n. 149 al personale operativo ENAV SpA appartenente ai profili professionali di cui all'art. 5, comma 1 lettere a) e b), della legge 7 agosto 1990, n. 248 in possesso di un'anzianità contributiva inferiore a 18 anni alla data del 31 dicembre 1995) per "*mancata implementazione delle procedure informatiche*".

Egregi Dirigenti,

la scrivente Organizzazione Sindacale Nazionale UNICA, Associazione Professionale maggiormente rappresentativa nell'ambito dell'assistenza al volo civile nazionale in capo alla Società ENAV SpA, a tutela e nello spirito del riconoscimento dei legittimi ed equi

diritti del propri Associati in servizio ed in quiescenza, con la presente è qui a denunciare, **trascorsi 31 mesi dalla sua pubblicazione**, la mancata applicazione, da parte delle Vostre sedi periferiche, dell'art. 5 della Vostra Circolare INPS n° 117 del 8 ottobre 2020 di cui all'oggetto.

La criticità di fattispecie causa sistematici e cronici ammanchi economici nell'assegno pensionistico individuale, anche di diverse centinaia di euro al mese, in virtù della mancanza dell'attribuzione di tali maggiorazioni in sede di deliberazione dell'assegno stesso in fase di collocamento in quiescenza dei lavoratori interessati.

Ulteriore elemento che porta la questione in trattazione all'inaccettabilità ed ai limiti dell'assurdo, **trascorsi 31 mesi dalla pubblicazione della circolare citata, lo ribadiamo**, è costituito dal tenore e dalla caratura delle risposte fornite da codesto Istituto a seguito dei legittimi ricorsi amministrativi presentati dagli interessati ai Comitati di Vigilanza delle Gestioni competenti. Di tali risposte, peraltro nella grande maggioranza dei casi pervenute ben oltre il limite del novanta giorni indicato da codesto Istituto stesso, se ne riportano, a mero titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti tre (allegandone l'estratto delle relative pec ricevute):

- 1) *in data 5 novembre 2022: "Il ricorso amministrativo del ricorrente ...omissis..., presentato il ...omissis..., è stato definito amministrativamente in data ...omissis... con il seguente esito: inammissibilità. Le procedure informatiche non sono state ancora implementate per la concessione delle maggiorazioni richieste, pertanto l'istanza non è al momento ammissibile";*
- 2) *in data 5 aprile 2023: "Si fa presente l'impossibilità di acquisire l'istanza poiché l'istituto non ha previsto una normativa in merito (!!!!!!!!!!! n.d.r.). Cordiali saluti.";*
- 3) *in data 8 aprile 2023: "Il ricorso amministrativo del ricorrente ...omissis..., presentato il ...omissis..., è stato definito amministrativamente in data ...omissis... con il seguente esito: per improcedibilità. Le procedure informatiche dell'istituto non sono state ancora implementate per il calcolo delle maggiorazioni di cui alla circolare 117/2020. Le pensioni sono state liquidate provvisoriamente (**trascorsi 31 mesi dalla pubblicazione della circolare e 26 anni dal relativo provvedimento di legge istitutivo art. 5, n.d.r.**) in attesa di tali interventi procedurali".*

Orbene le SS.LL. comprenderanno l'insostenibilità della persistenza della situazione in trattazione. Come Organizzazione Sindacale e come cittadini ci si vergogna nel leggere e venire a sapere che un Istituto come quello diretto dalle SS.LL., universale e capillare al tempo stesso, non sia stato sin qui in grado di implementare una semplice procedura informatica applicativa di una vostra stessa circolare (trascorsi 31 mesi dalla sua pubblicazione, non possiamo esimerci dal ripeterlo ancora). Tale procedura, teniamo a dirlo e precisarlo perché l'abbiamo studiata, elaborata e ricavata facilmente, prevede, in maniera molto semplice e logica, un algoritmo di sequenza di un'addizione, una sottrazione, una nuova addizione ed, infine, una moltiplicazione: materiale da bambini di quarta primaria, un applicazione di Excel risulterebbe perfino ridondante. Tra l'altro, interpellati in materia, non senza fatica, alcuni Vostri responsabili di sedi periferiche sottoscrittori delle delibere di pensionamento "manchevoli" ci è stato risposto che "in assenza di una procedura informatica essi non si prendono la responsabilità di fare i

Da: Batch <InpsComunica@postacert.inps.gov.it>
Inviato: sabato 5 novembre 2022
A:
Oggetto: RicorsiOnLine - Comunicazione [Rif. Ricorso n°

Ricorso definito - RicorsiOnLine [Ricorso n° - Ricorrente]

Il ricorso amministrativo del ricorrente , presentato il ,
è stato definito amministrativamente in data con il seguente esito : Inammissibilità.

le procedure informatiche non sono state ancora implementate per la concessione delle maggiorazioni richieste, pertanto l'istanza non è al momento ammissibile

Attenzione: questo è un messaggio inviato da una procedura automatica. Si prega di non rispondere.

Da: Batch <InpsComunica@postacert.inps.gov.it>
Inviato: mercoledì 5 aprile 2023
A:
Oggetto: RicorsiOnLine - Comunicazione [Rif. Ricorso n°

Comunicazione RicorsiOnLine [Ricorso n° - Ricorrente]

Si fa presente l'impossibilità di acquisire l'istanza poichè l'Istituto non ha previsto una normativa in merito.
Cordiali saluti.

Si rende noto che la ricevuta con numero di protocollo informatico , deve essere considerata nulla a tutti gli effetti.

Attenzione: questo è un messaggio inviato da una procedura automatica. Si prega di non rispondere.

Da: Batch <InpsComunica@postacert.inps.gov.it>
Inviato: sabato 8 aprile 2023
A:
Oggetto: RicorsiOnLine - Comunicazione [Rif. Ricorso n°]

Ricorso definito - RicorsiOnLine [Ricorso n° - Ricorrente]

Il ricorso amministrativo del ricorrente , presentato il ,
è stato definito amministrativamente in data con il seguente esito : per improcedibilità.

Le procedure informatiche dell'Istituto non sono state ancora implementate per il calcolo delle maggiorazioni di cui alla circolare 117/2020. Le pensioni sono state liquidate provvisoriamente in attesa di tali interventi procedurali

Attenzione: questo è un messaggio inviato da una procedura automatica. Si prega di non rispondere.

=====
La casella di posta certificata inpscomunica@postacert.inps.gov.it è utilizzata da INPS esclusivamente per l'invio automatizzato di comunicazioni all'utenza. Si invita pertanto a non scrivere a questo indirizzo, in quanto eventuali messaggi in ingresso non saranno letti (RIOL).

Per individuare le corrette modalità di contatto con l'Istituto, si prega di attenersi a quanto indicato nelle nostre comunicazioni, ovvero visitare la sezione "Contatti" del portale istituzionale dell'INPS (www.inps.it).